

Dalla Segreteria Nazionale

MISURE PER POLIZIA E SICUREZZA

TIANI: RINNOVARE IL CONTRATTO E PRIORITARI SPECIFICITÀ E RIORDINO

NOV-2015

Il Sole  
**24 ORE**

da pag. 3

Quotidiano nazionale

Direttore: Roberto Napolitano

Lettori Audipress 09/2015: 145.182

**I fondi.** Nella flessibilità potrebbero rientrare i 200 milioni del decreto Giubileo ma bisogna distinguere una tantum e spesa strutturale

# Per l'Italia bonus di almeno 500 milioni

## POTERI DA 007

Approvato l'emendamento al decreto missioni che riconosce ai militari le stesse garanzie valide per i servizi di intelligence

**Davide Colombo**  
**Marco Ludovico**

ROMA

■ Una dote aggiuntiva di almeno 300 milioni per garantire uno scudo anti-terrorismo che dovrà rimanere aperto ben oltre la chiusura del Giubileo straordinario della Misericordia. È su questa ipotesi che stanno ragionando i tecnici di palazzo Chigi in stretto collegamento con il [Viminale](#) e il ministero della Difesa. Una dote che si sommerà ai 200 milioni stanziati per il Giubileo con il decreto di venerdì scorso, approvato dal Consiglio dei ministri poche ore prima degli attacchi parigini. L'istruttoria per il reperimento delle risorse è aperta e dovrebbe concludersi con la presentazione di un emendamento del Governo alla legge di Stabilità alla Camera. La nuova spesa "una tantum", che potrebbe essere esclusa dal rispetto del Patto di stabilità e crescita, varrebbe per il prossimo triennio ma la prima quota del 2016 potrebbe sommarsì a una dotazione ulteriore di 119 milioni già previsti nei tendenziali e destinati al riordino delle carriere delle forze di [polizia](#). Una dote, quest'ultima, che potrebbe essere utilizzata invece per il piano di azione rafforzato di prevenzione anti-terrorismo in parte già attivato dal ministro Angelino Alfano. Prima del varo della Stabilità, che rifinanzia l'operazione "strade sicure" in cui sono impegnati 4.800 soldati, le richieste del [Viminale](#) hanno riguardato i fondi - diverse centinaia di milioni di euro - per tamponare il monte debitorio cu-

mulato per fronteggiare l'emergenza migranti, su cui pure è aperto un confronto con Bruxelles su una clausola di flessibilità che complessivamente potrebbe valere oltre 3 miliardi di euro. E una serie di capitoli di bilancio che la Ps avrebbe voluto incrementare. Ora si andrebbe oltre, con l'obiettivo di contare su una lettura «fuori linea» di questi impegni aggiuntivi rispetto ai saldi che due giorni fa hanno incassato il primo via libera condizionato da Bruxelles. Ieri il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ha ricordato che già nella versione attuale la legge di Stabilità prevede maggiori risorse per il comparto difesa e sicurezza. E in effetti un aumento di dotazione c'è nel bilancio 2016. Se si riduce di circa 300 milioni il budget complessivo per la Difesa (si passa da 13,7 miliardi di quest'anno a 13,4 miliardi del 2016, anno in cui sono previste dismissioni di alcune caserme non più utilizzate), cresce invece da 18,5 miliardi a 18,9 miliardi la dotazione per [Polizia](#) e sicurezza, missione che comprende anche il corpo dei Carabinieri, la Guardia di Finanza e la [polizia](#) penitenziaria. Mentre è rimasto invariato il budget delle Capitanerie di porto (circa 740 milioni). Partirà da questi numeri l'addendum di risorse su cui è aperta la riflessione, una riflessione che s'intreccia con «l'evento eccezionale» del Giubileo. Le risorse in più potrebbero essere utilizzate non solamente per maggiore spesa corrente ma anche per investimenti in intelligence e tecnologie, interventi di più lungo periodo che potrebbero più facilmente beneficiare dell'eventuale nuova «clausola di flessibilità» concessa da Bruxelles alla luce del nuovo contesto di rischio sistemico determinato dalla recrudescenza delle azioni terroristiche in Europa. Delle cifre in aggiunta, 200-

300 milioni dovrebbero riguardare il personale delle forze dell'ordine. «È necessario il rinnovo contrattuale ma resta comunque prioritario un investimento in specificità e revisione dei ruoli», sottolinea Giuseppe Tiani, numero uno del [sindacato di polizia Siap](#).

L'eventuale via libera della Commissione potrebbe arrivare anche prima della primavera, in questo caso, in anticipo quindi rispetto alle attese sulle altre due clausole già chieste dall'Italia: quella per gli investimenti (0,3%) quella aggiuntiva sulle riforme strutturali in corso (0,1%). Due margini di maggiore indebitamento già previsti in manovra a cui si potrebbe aggiungere l'ulteriore «clausola migranti» (altro due decimati di spazio fiscale). Ieri intanto l'Aula della Camera ha approvato a larga maggioranza (395 voti favorevoli, cinque contrari) l'emendamento al Dl di proroga delle missioni militari internazionali che riconosce ai reparti militari le stesse garanzie riconosciute ai servizi segreti. Nella proposta di modifica presentata dalla commissione Difesa si stabilisce che il presidente del Consiglio può «emanare disposizioni per l'adozione di misure di intelligence di contrasto, in situazioni di crisi o di emergenza all'estero che coinvolgono aspetti di sicurezza nazionale o per la protezione di cittadini italiani all'estero, con la cooperazione di assetti della difesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA